

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 8 GIUGNO 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di martedì otto del mese di giugno, alle ore 11.05 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00, dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- |                               |                        |                                  |                  |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA .....    | <i>Presidente</i>      | 7) LOMBARDI ROBERTA .....        | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE .....      | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA .....          | “                |
| 3) ALESSANDRI MAURO .....     | <i>Assessore</i>       | 9) ORNELI PAOLO .....            | “                |
| 4) CORRADO VALENTINA .....    | “                      | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA ..... | “                |
| 5) D'AMATO ALESSIO .....      | “                      | 11) VALERIANI MASSIMILIANO ..... | “                |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO ..... | “                      |                                  |                  |

Sono presenti: *gli Assessori D'Amato, Orneli e Troncarelli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Lombardi, Onorati e Valeriani.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Corrado e Di Berardino.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Luigi Ferdinando Nazzaro.

(O M I S S I S)

Entra nell'aula l'Assessore Alessandri.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 342**

Oggetto: Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Società Femminile Pietro Giacinti di Poggio Mirteto in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 6 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI lo Statuto della Regione;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 1990 (Direttiva alle regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infraregionale);

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare l'articolo 103;

il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 (Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali) convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 e, in particolare, l'articolo 37;

la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 (Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla Regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616);

la legge regionale 21 febbraio 2001, n. 5 (Riconoscimento della personalità giuridica alle confraternite e alle istituzioni che svolgono attività educativo-religiosa);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2001, n. 516 (Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361);

la deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2016, n. 529 (Registro regionale delle persone giuridiche. Revoca della DGR 643/2008 e Direttiva per la valutazione dei requisiti patrimoniali nei procedimenti di riconoscimento della personalità giuridica privata e per lo svolgimento delle funzioni inerenti il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle Fondazioni);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della

deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)”;

il decreto del Presidente della Regione Lazio 1° febbraio 2019, n. T00013 con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Società Femminile Pietro Giacinti di Poggio Mirteto;

VISTO lo Statuto dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Società Femminile Pietro Giacinti di Poggio Mirteto;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- l’articolo 23, comma 2 della citata l. r. 2/2019 dispone che *“I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all’adozione degli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime. In caso di inerzia si applica quanto previsto all’articolo 2, comma 2”*;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, il cui articolo 6, comma 1, dispone che *“Le IPAB in possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990 (Direttiva alle regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infra-regionale) e quelle tuttora svolgenti in modo precipuo attività inerenti alla sfera educativa-religiosa di cui all’articolo 3 della legge regionale 21 febbraio 2001, n. 5, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, deliberano di trasformarsi in persona giuridica di diritto privato, ai sensi dell’articolo 18 della l. r. n. 2/2019.”*;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell’articolo 2 della l. r. n. 2 del 2019 e dell’articolo 6, comma 2 del r. r. n. 17 del 2019, l’IPAB Società Femminile Pietro Giacinti di Poggio Mirteto con nota acquisita agli atti d’ufficio in data 15 novembre 2019, con prot. 924280, successivamente integrata, a seguito di rilievi istruttori, con note:
    - del 24 novembre 2020 - acquisita agli atti d’ufficio in pari data, con prot. 996655;
    - del 27 gennaio 2021, acquisite agli atti d’ufficio con più protocolli;
    - del 12 febbraio 2021, acquisita agli atti d’ufficio in pari data, con prot. 136075;
- ha presentato istanza di trasformazione, unitamente alla seguente documentazione:
- a. verbale di Assemblea straordinaria di approvazione della trasformazione dell’IPAB e della proposta di Statuto dell’Associazione (rep. 2.399 – racc. 1.919)

- b. proposta di statuto del nuovo soggetto giuridico (all. B all'atto notarile rep. 2.399 – racc. 1.919);
  - c. inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'IPAB, corredato di perizia giurata;
  - d. dichiarazione di assenza di personale;
  - e. processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'IPAB;
  - f. ultimo bilancio consuntivo approvato dall'IPAB riferito all'esercizio finanziario 2019;
  - g. ogni atto idoneo a comprovare il possesso dei requisiti di cui al DPCM 16 febbraio 1990 che consentono la trasformazione in persona giuridica di diritto privato;
  - h. relazione sulle attività svolte dall'IPAB e delle attività che si intendono svolgere, sottoscritta dal legale rappresentante;
  - i. relazione sulla situazione economico – finanziaria dell'IPAB;
- per le finalità di cui all'articolo 6, comma 4 del r. r. 17/2019, con nota del 13 aprile 2021, prot. 331071 è stata indetta Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 comma 2 della l. 241/1990;
  - nel termine di cui alla già menzionata nota prot. 331071/2021 non sono pervenuti riscontri da parte degli enti interessati;

**RILEVATO** che

- l'IPAB interessata ha prodotto tutta la documentazione richiesta ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, ivi compresa quella attestante la sussistenza dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, così come definiti dall'art. 1 del D.P.C.M. 16 febbraio 1990;
- l'IPAB nello specifico è in possesso del requisito di cui all'art. 1, comma 3, lettera a) ossia il carattere associativo in quanto ricorrono congiuntamente i seguenti elementi:
  - a) costituzione dell'ente per iniziativa volontaria dei soci o di promotori privati;
  - b) esistenza di disposizioni statutarie che attribuiscano ai soci un ruolo qualificante nel governo e nell'amministrazione dell'ente, nel senso che i soci provvedano alla elezione di una quota significativa dei componenti dell'organo collegiale deliberante;
  - c) esplicazione dell'attività dell'ente anche sulla base delle prestazioni volontarie dei soci.
- l'IPAB è, altresì, è in possesso del requisito di cui all'art. 1, comma 3, lettera b) ossia il carattere di istituzione promossa e amministrata da privati in quanto ricorrono congiuntamente i seguenti elementi:
  - a) atto costitutivo o tavola di fondazione posti in essere da privati;
  - b) esistenza di disposizioni statutarie che prescrivano la designazione da parte di associazioni o di soggetti privati di una quota significativa dei componenti dell'organo deliberante;
  - c) il patrimonio risulta prevalentemente costituito da beni risultanti dalla dotazione originaria o dagli incrementi e trasformazioni della stessa ovvero da beni conseguiti in forza dello svolgimento dell'attività istituzionale.

**RITENUTO** pertanto, necessario

- dichiarare, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'art. 6 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la trasformazione dell'Istituzione

Pubblica di Assistenza e Beneficenza Società Femminile Pietro Giacinti di Poggio Mirteto in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro;

- stabilire che l’Ente dovrà provvedere all’iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato secondo le procedure di cui al D. P. R. 361/2000;
- di prendere atto dello Statuto dell’Associazione denominata “Associazione Femminile di Beneficenza Opera Pia Pietro Giacinti” di Poggio Mirteto, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale nonché del patrimonio dell’Ente, come richiamato dall’articolo 3 dello Statuto e risultante dalle perizie depositate agli atti della struttura regionale;
- di stabilire che l’efficacia del presente atto è risolutivamente condizionata alla mancata iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000

### DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di dichiarare, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’art. 6 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la trasformazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Società Femminile Pietro Giacinti di Poggio Mirteto in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro;
2. di stabilire che l’Ente dovrà provvedere all’iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato secondo le procedure di cui al D. P. R. 361/2000;
3. di prendere atto dello Statuto dell’Associazione denominata “Associazione Femminile di Beneficenza Opera Pia Pietro Giacinti” di Poggio Mirteto, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale nonché del patrimonio dell’Ente, come richiamato dall’articolo 3 dello Statuto e risultante dalle perizie depositate agli atti della struttura regionale;
4. di stabilire che l’efficacia del presente atto è risolutivamente condizionata alla mancata iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000;
5. di stabilire che:
  - a. la “Associazione Femminile di Beneficenza Opera Pia Pietro Giacinti” di Poggio Mirteto, subentra in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo all’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Società Femminile Pietro Giacinti di Poggio Mirteto, ivi compresa la titolarità delle autorizzazioni e degli accreditamenti già concessi;
  - b. ai sensi dell’articolo 23, comma 2, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, il Consiglio di Amministrazione dell’Ipab Società Femminile Pietro Giacinti di Poggio Mirteto, resterà in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, per l’ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su [www.regione.lazio.it/politichesociali](http://www.regione.lazio.it/politichesociali)

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL